

Università degli Studi di Palermo

Settimana di visita istituzionale 27-31 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Dottorato di Ricerca

Dottorato di Ricerca di Architettura, arti e pianificazione

D.PHD) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1)

D.PHD.1) Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.1.1

Il Corso di Dottorato in "Architettura, Arti e Pianificazione" (CdDOT-AAP), istituito nel 2013 (XXIX ciclo), forma figure professionali negli ambiti della conservazione, valorizzazione, trasformazione e gestione del patrimonio storico-architettonico, della città e del territorio. Il Corso è strutturato in tre curricula che definiscono percorsi di ricerca riconoscibili:

- Rappresentazione, Restauro, Storia: studi sul patrimonio architettonico (RRS)
- Studi Urbani e Pianificazione (SUP)
- Progettazione Sostenibile dell'Architettura e Design: Approccio Human-Centered (PSAD)

che sono presentati nel [sito web](#).

Il Collegio dei docenti (COL-DOT) aggiorna annualmente il percorso formativo attraverso il "**Documento di Progettazione**" elaborato per i cicli XXXIX, XL **[1C]** e XLI Ciclo.

Per implementare le tematiche scientifiche e professionali, il progetto formativo e l'offerta didattica sono aggiornati in accordo con:

-**Rapporti annuali di Riesame** (ad es. per il XLI Ciclo, il Rapporto annuale 2024 di riesame **[2C]**- approvazione COL-DOT 25-02-2025 e Consiglio di Dipartimento 23-05-2025, e Audit del NdV-PQA di Ateneo del 12-12-2023 **[3C]**);

-**opinioni** e proposte di miglioramento da parte dei dottorandi;

-**proposte** del COL-DOT su didattica offerta e progetti di ricerca dei dottorandi;

-**incontri** del COL-DOT con **stakeholder** (19-07-2024 **[1S]** e 25-06-2025 **[2S]**) in cui agli stessi è stato richiesto di segnalare nel mese di settembre 2025 tematiche da elaborare in future tesi di dottorato. Questo processo è in itinere e avrà ricadute dal Ciclo XLI.

Inoltre, dal 2026, il COL-DOT potrà:

-**consultare l'Advisory Board** (AB), comitato esterno di consultazione del Corso AAP, istituito nel 2025 (COL-DOT 20-05-2025 (nuovo OdG, punto 3) **[4C]**, formato da sei componenti di Associazioni Scientifiche nazionali e internazionali proposti dai Collegi curriculari (due per ciascun curriculum per rappresentare i profili esplicitati al punto D.PHD.1.2) e successivamente approvati dal COL-DOT;

-**ottenere** indicazioni dal "**Comitato Consultivo di Riferimento**" della [Scuola di Dottorato dell'Università di Palermo](#), articolato per aree tematiche, nomina DR n-4903 30-04-2025 **[3S]**, per il cui ruolo vedi art. 9 del Regolamento ([DR n-49 05-01-2023](#)).

D.PHD.1.2

Il percorso formativo e i profili professionali formalizzati nel "**Documento di Progettazione**" (per il XL vedi **[1C]**, per il XLI il documento è stato approvato dal COL-DOT 20-05-2025 **[4C]**), sono pubblicati nel sito web (sezione "Presentazione e Obiettivi formativi") e strutturati per rispondere agli obiettivi formativi dei tre curricula:

- RRS-ricerca storica, supporto al restauro e alle attività presso Soprintendenze e istituzioni culturali, con competenze in rilievo e ricostruzione grafica/virtuale dell'architettura;
- SUP-ruoli in enti pubblici, istituzioni internazionali, agenzie private e ONG, nell'ambito della gestione e sviluppo del territorio;
- PSAD-attività progettuali, di ricerca e consulenza professionale, presso enti pubblici o privati e imprese.

L'obiettivo di formazione di studiosi e professionisti altamente qualificati è sostenuto dalle competenze specialistiche e multidisciplinari presenti nel COL_DOT (68 Docenti di 11 SSD), dalla collaborazione con stakeholder e dall'internazionalizzazione tramite co-supervisor di istituzioni e università estere e ricerche svolte all'estero (vedi sito web, sezione "Partnership").

L'interazione del Corso con gli stakeholder è sintetizzata dall'indicatore (**Ava3 – H.0.0.C**) della **percentuale di borse di dottorato finanziate da Enti esterni** che, nel 2023-2024, ha raggiunto l'80%, (**fonte: Modello AVA3, come riportato su Cruscotto di Ateneo, agg. 25-02-2025**), maggiore della media nazionale e poco inferiore alla media macroregionale. Sin dal 2018-2019 il Corso ha ottenuto Borse finanziate da enti esterni (Regione Siciliana, comuni, INPS, PON e PNRR). Nel XXXVIII Ciclo, su 15 borse, 1 è finanziata dall'INPS e 4 da fondi PNRR; nel XXXIX Ciclo su 11 borse, 3 sono finanziate nell'ambito dei Dottorati Comunali, 1 da fondi regionali e 5 da PNRR; nel XL ciclo, su 12 borse, 2 sono co-finanziate da aziende private e 3 da fondi regionali, di cui due in **co-tutorato** con il Museo Riso. Per il XLI Ciclo, 1 borsa regionale è in co-tutorato con l'Agenzia del Demanio.

D.PHD.1.3

Le modalità di selezione dei dottorandi consistono nella valutazione del progetto di ricerca, dei titoli posseduti e del colloquio (in inglese per stranieri). Ciascun candidato, compilando la domanda, deve indicare i curricula di interesse.

I dottorandi devono conseguire 60 CFU-anno ([art. 13, Regolamento](#)), attraverso attività di formazione, di base e specialistiche, obbligatorie e facoltative, che il CdDOT-AAP programma annualmente e che sono indicate e quantificate in CFU nella "**Tabella attività formative**" [5C] pubblicata nel sito web (vedi sezione "Attività formative").

Tali attività includono:

-attività formative di didattica calendarizzata nel sito web, per sviluppare competenze specifiche e trasversali tra i Curricula per i profili in uscita ([D.PHD.2.1](#));

-attività di ricerca individuale, finalizzata alla stesura della tesi di dottorato, applicando metodologie di ricerca con il supporto di tutor, co-tutor e COL-DOT;

-altre attività formative, per l'acquisizione di competenze trasversali, specialistiche e metodologiche; ad es. partecipazione a Summer-school e convegni; pubblicazione di articoli, ecc.

Modalità consolidate di erogazione della didattica sono affiancate da altre **forme sperimentali**, ad esempio, **seminari ideati** e organizzati autonomamente **dai dottorandi** ([D.PHD.2.2](#)).

Per supportare l'internazionalizzazione dei dottorandi, sono riconosciuti CFU ad attività di perfezionamento linguistico (del Centro Linguistico di Ateneo). Inoltre, la **Scuola di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo** ha organizzato sinora 18 seminari di **offerta didattica trasversale** per la formazione interdisciplinare.

D.PHD.1.4

Il percorso formativo del CdDOT-AAP è **multidisciplinare**, in quanto attinge ai saperi di **11 SSD** (docenti italiani del COL-DOT), oltre alle competenze di **8 docenti di Università straniere e 1 membro di una Istituzione culturale straniera**.

Nel primo anno di formazione, il Corso propone un **percorso didattico, trasversale** ai curricula e obbligatorio su prerequisiti comuni e nozioni base di metodologie, etica e principi della ricerca. L'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà caratterizzano alcune tematiche dell'offerta didattica e i dottorandi sono incoraggiati a travalicare i confini disciplinari del loro progetto di ricerca, anche scegliendo tutor e co-tutor di SSD differenti (vedi sito web, sezione "Dottorandi e Dottori di Ricerca").

D.PHD.1.5

Il principale strumento che assicura visibilità al Corso è il [sito web](#) con pagine in italiano e in inglese dedicate all'organizzazione del corso e ai servizi erogati ai dottorandi. Il sito viene aggiornato dal Coordinatore, Segretario e personale tecnico-amministrativo. Le attività didattiche sono divulgate anche attraverso i canali social del Dipartimento di Architettura, Instagram e Facebook (con 1111 follower al 2024).

Sebbene in linea con il dato medio macroregionale (30,8%), il valore medio dell'indicatore (**AVA3- H.0.0.A**) della **percentuale di**

dottorandi di primo anno con titolo di studio conseguito in altro Ateneo, pari a 30,7% (riferito all'ultimo quinquennio), risulta inferiore alla media nazionale (35,4%) (**fonte: Modello AVA3, come riportato su Cruscotto di Ateneo, agg. 25-02-2025**) Pertanto, è necessario **potenziare la visibilità esterna** del Corso (vedi obiettivo 04.2, Piano Strategico di Dipartimento).

Per attrarre un numero maggiore di laureati stranieri, una prima azione nel 2025, su incarico del Coordinatore, è stata la realizzazione di un **video divulgativo in inglese** pubblicato nella pagina web del CdDOT-AAP.

Il Corso concorderà con la Scuola di Dottorato di Ateneo (non appena sarà pienamente operativa) azioni di promozione, nazionale ed internazionale.

D.PHD.1.6

Il Corso persegue, fin dalla sua istituzione, obiettivi di internazionalizzazione che coinvolgono dottorandi e docenti del Collegio.

Una borsa per ciclo è riservata **a candidati laureati all'estero**; i dottorandi svolgono obbligatoriamente un periodo di ricerca all'estero della durata minima di tre mesi, beneficiando dell'incremento regolamentato della borsa e di borse Erasmus dedicate.

Dal XXXIV ciclo il COL-DOT include **docenti di Università estere**: nel ciclo XLI 8 docenti provengono da 6 università europee.

Nei cicli XXXVII e XXXVIII, il corso ha attivato 4 **tesi in co-tutela** con università internazionali: The Arab Academy for Science and Technology and Maritime Transport (Egitto), Université de Neuchâtel (Svizzera) e Università di Córdoba e di Saragoza (Spagna). Tuttavia, nei cicli successivi sono assenti nuove co-tutele.

I docenti e il CdDOT-AAP hanno, invece, attivato collaborazioni internazionali arricchendo l'offerta didattica tramite **seminari tenuti da docenti stranieri** (17 seminari nell'offerta 2024-2025), anche attraverso il Bando CoRI di Ateneo.

L'interesse del Corso per l'internazionalizzazione è confermato dal valore degli indicatori **AVA3-H.0.0.B e AVA3-H.0.0.D** sulla percentuale di dottori che hanno trascorso, rispettivamente, almeno tre mesi o sei mesi all'estero. Nel 2023 Il primo indicatore ha raggiunto il valore del 100% di dottori, superiore alla media nazionale (35,5%) e macroregionale (40,4%), mentre il secondo indicatore, pari a 83,3%, ha superato il dato nazionale (23,5%) e macroregionale (27,9%) (**fonte: Modello AVA3, come riportato su Cruscotto di Ateneo, agg. 25-02-2025**).

Punti di forza

- recente istituzione di un Advisory Board del Corso APP per migliorare la revisione e l'aggiornamento del progetto formativo;
- buona percentuale di borse di dottorato finanziate da Enti esterni e borse in co-tutoraggio;
- periodo di ricerca all'estero dei dottorandi di gran lunga superiore alla media nazionale;
- presenza nel collegio di docenti stranieri.

Aree di miglioramento

- accrescere la visibilità esterna del Corso per attrarre un numero maggiore di laureati di altri Atenei italiani e stranieri;
- promuovere nuove collaborazioni con Università partner ai fini della stipula di co-tutele.

Punti di Forza:

- Il Dottorato ha recentemente approvato la costituzione di un Advisory Board esterno, composto da 6 membri di alto profilo nel mondo della ricerca (4 italiani e 2 stranieri), incaricato di analizzare e aggiornare il progetto formativo e di ricerca.
- Il Documento di progettazione definisce in maniera chiara e articolata il percorso formativo e i profili professionali in uscita, garantendo coerenza con la pianificazione strategica di Ateneo e sostenibilità rispetto alle risorse disponibili.
- Il bando di ammissione specifica chiaramente le modalità di accesso al corso. Le attività formative sono differenziate per anno e curriculum, progettate con elevato coinvolgimento dei dottorandi e chiaramente distinte dalla didattica di livello inferiore.
- Il progetto formativo del Dottorato concilia interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, anche tramite cotutoraggi esterni, con la necessaria focalizzazione disciplinare del corso.
- Il sito web del Dottorato, disponibile in italiano e inglese, si distingue per chiarezza, navigabilità e completezza delle

informazioni, supportando efficacemente sia la comunicazione verso i dottorandi sia la visibilità esterna. La promozione del Dottorato è ulteriormente rafforzata attraverso canali social.

- L'internazionalizzazione del Dottorato è sostenuta dalla partecipazione di docenti stranieri nel Collegio e da accordi di partnership con università estere. La mobilità obbligatoria all'estero di almeno 3 mesi e l'organizzazione di seminari con ricercatori stranieri contribuiscono a risultati di internazionalizzazione significativamente superiori alle medie nazionali e macroregionali.

Aree di miglioramento:

- Non vi è evidenza di un elevato grado di coinvolgimento del Comitato di indirizzo nel monitoraggio e nell'aggiornamento del Dottorato.
- L'attrattività del Dottorato verso dottorandi provenienti da altri Atenei, sia nazionali sia internazionali, è attualmente limitata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- La costituzione di un Advisory Board esterno, composto da studiosi di alto profilo nazionale e internazionale, istituzionalizza un confronto qualificato e sistematico tra il Dottorato e la comunità scientifica più ampia. Il coinvolgimento dell'Advisory Board nell'analisi periodica del progetto formativo e di ricerca consente di rafforzarne l'aderenza agli sviluppi più avanzati del settore, di intercettare tempestivamente nuovi orientamenti scientifici e professionali e di supportare decisioni strategiche basate su evidenze. Tale assetto favorisce inoltre la trasparenza dei processi decisionali, il raccordo con le politiche di Ateneo e il miglioramento continuo della qualità del Dottorato, in coerenza con i principi dell'assicurazione della qualità e con le aspettative del sistema di accreditamento.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Ciclo XL - Documento di progettazione del Corso di Dottorato in ARCHITETTURA ARTI E PIANIFICAZIONE (D001)
Descrizione:Rappresenta il documento di riferimento ai fini della attivazione XL Ciclo del Corso di Dottorato e in esso il Corso progetta, riesamina e aggiorna il percorso formativo e di ricerca dei dottorandi
D e t t a g l i : I n t e r o d o c u m e n t o
https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartie pianificazione/.content/documenti/AAP_40_Documento-di-Progettazione.pdf
File:D_PHD_1_1C_XL_Doc_prog.pdf
- **Titolo:**[2C] RAPPORTO ANNUALE 2024 DI RIESAME
Descrizione:Il documento contiene l'analisi degli indicatori di monitoraggio; degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi; il monitoraggio relativo all'allocazione dei fondi; una sintetica autovalutazione del corso.
D e t t a g l i : I n t e r o d o c u m e n t o
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartie pianificazione/.content/documenti/Rapporto-annuale-riesame-2024.pdf>
File:D_PHD_1_2C_Rapp_2024_Riesame.pdf
- **Titolo:**[3C] Scheda di Valutazione del Corso Dottorato di Ricerca ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE - AUDIT NDV/PQA 2023
Descrizione:La scheda di valutazione riporta gli esiti dell'Audit interno svolto dal NdV-PQA di Ateneo il 12/12/2023
D e t t a g l i :Tre sezioni del documento - Valutazione della commissione
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartie pianificazione/.content/documenti/Audit-del-NdV-PQA-di->

[Ateneo-del-12.12.2023.pdf](#)

File:D_PHD_1_3C_Audit_Ateneo_12.12.2023.pdf

-
- **Titolo:**[4C] Estratto del verbale del Collegio dei docenti del 20/05/2025

Descrizione:Estratto del verbale del Collegio dei docenti del 20/05/2025 relativo a: costituzione dell'AB e relative responsabilità e approvazione del "XLI-Documento di Progettazione"

Dettagli:nuovo OdG, punto 3 per AB e punto 5 per approvazione Doc. Prog.

https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartie pianificazione/.content/documenti/Esratto-Verbale-Collegio-20_05_2025.pdf

File:D_PHD_1_4C_Estratto_Doc Prog_41_2025_05_20_AAP_Verbale.pdf

-
- **Titolo:**[5C] Tabelle attività formative 2024-2025

Descrizione:Tabella attività formative

Dettagli:Articolata in funzione dell'anno di corso, la tabella dà indicazioni su attività di formazione, obbligatorie e facoltative per i dottorandi, quantificandone la frequenza in CFU

https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartie pianificazione/.content/documenti/Tabella-altre-att-form - AAP_2024-25.pdf

File:D_PHD_1_5C_Tab_att_form_AAP_2024-25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Verbale incontro parti sociali del 19/07/2024

Descrizione:Verbale sull'incontro svolto nel 2024 con diversi rappresentanti del mondo delle imprese e delle istituzioni

Dettagli:Intero documento

File:D_PHD_1_1S_20240719_Verbale-incontro-parti-sociali.pdf

-
- **Titolo:**[2S] Verbale incontro parti sociali del 25/06/2025

Descrizione:Verbale sull'incontro svolto nel 2025 con diversi rappresentanti del mondo delle istituzioni e della ricerca

Dettagli:Intero documento

https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartie pianificazione/.content/documenti/20250625_Verbale-dellincontro-con-le-parti-sociali-del-25062025.pdf

File:D_PHD_1_2S_Verbale parti sociali del 25:06:2025.pdf

-
- **Titolo:**[3S] D.R. n. 4903 del 30/04/2025

Descrizione:Decreto per l'istituzione del "Comitato Consultivo di Riferimento" della Scuola di Dottorato dell'Università degli Studi di Palermo

Dettagli:Intero documento

https://www.unipa.it/didattica/dottorati/.content/documenti/dottorato/scuola_dottorato/DR_2025_4903_Nomina-Comitato-Consultivo-di-Riferimento_Scuola-di-Dottorato.pdf

File:D_PHD_1_3S_DR_2025_4903_Nomina-Comitato-Consultivo-di-Riferimento_Scuola-di-Dottorato.pdf

D.PHD.2)

D.PHD.2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Autovalutazione:

D.PHD.2.1

Il CdDOT-AAP pubblica annualmente un **calendario delle attività formative**, elaborato attraverso una pianificazione condivisa: l'offerta passa dalla raccolta di disponibilità da parte dei docenti del COL-DOT, dalle proposte di inviti a docenti ed esterni al COL-DOT e dalla ricognizione delle ricerche in atto. Il calendario, definito con il coordinatore e i referenti, è approvato dal COL-DOT e dal Consiglio di Dipartimento, e infine pubblicato sul sito web (sezione "Attività formative"). L'offerta formativa 2024/2025 è stata approvata dal COL-DOT l'08/11/2024 **[1C]** e dal Consiglio di Dipartimento il 12/02/2025 **[1S]**.

Fin dal XXIX Ciclo, con un approccio innovativo, il CdDOT-AAP propone al primo anno un percorso trasversale di orientamento metodologico obbligatorio per i dottorandi di ogni curriculum. L'obiettivo è fornire gli strumenti di base (es. ricerca bibliografica, archivistica, quantitativa e qualitativa; strategie di ricerca e scelta dei casi studio) e orientare i dottorandi sul loro inserimento nelle comunità scientifiche di riferimento (es. partecipazione a società scientifiche e convegni, pubblicazione su riviste internazionali). I seminari metodologici prevedono una parte applicativa svolta dai dottorandi per verificare l'acquisizione dei risultati di apprendimento.

Nel secondo e terzo anno sono calendarizzati seminari su temi specifici dei curricula e trasversali, in linea con le ricerche in corso. Dal XXXVIII ciclo, i seminari di formazione avanzata si articolano in:

- **RRS**: disegno, rappresentazione, restauro e storia dell'architettura;
- **SUP**: teorie, politiche e strumenti per le trasformazioni urbane;
- **PSAD**: progettazione sostenibile, centrata su bisogni umani e qualità dell'ambiente costruito.

I seminari sono tenuti oltre che dai docenti del COL-DOT anche da docenti ed esperti italiani e stranieri, provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali (nell'offerta didattica 2024-2025 sono stati 29).

I risultati dell'apprendimento sono valutati in termini di ricadute sullo stato di avanzamento delle tesi dottorali.

D.PHD.2.2

Per favorire l'inserimento dei dottorandi nella comunità scientifica il COL-DOT elabora una tabella (vedi D.PHD.1.3) che tra le attività formative obbligatorie prevede ad es.:

- al secondo e al terzo anno di corso, la submission di un **paper a riviste scientifiche**, di classe A o con peer review;
- al secondo anno, l'**organizzazione a cura del dottorando di un seminario** con relatori esterni al collegio.

Inoltre, sono messe in campo le seguenti azioni:

-in occasione degli stati di avanzamento delle ricerche individuali, è stimolato il **confronto** tra i dottorandi e il COL-DOT;
-attraverso la mailing list vengono diffuse **call di convegni**, workshop... stimolando alla partecipazione;
-ai dottorandi è demandata la **gestione editoriale della rivista InFolio** (Rivista scientifica del CdDOT-AAP, pubblicata semestralmente), che offre anche l'opportunità di pubblicazione (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartieplanificazione/infolio/>).

Sulla base della documentazione delle attività formative prodotta annualmente dai dottorandi (vedi D.PHD.3.1), viene valutata l'efficacia delle azioni svolte, per eventuali variazioni.

D.PHD.2.3

Il COL-DOT provvede per ciascun dottorando all'assegnazione di un **tutor** e talora di un **co-tutor** tenendo in considerazione oltre che le preferenze dei dottorandi, le competenze dei docenti in relazione al tema (vedi sito web, sezione "Dottorandi"). Talora, il co-tutor può essere individuato anche al di fuori del COL-DOT, tra docenti ed esperti che afferiscono a università o enti di ricerca stranieri, per offrire ai dottorandi ulteriori opportunità di relazione anche internazionale. Inoltre, per svilupparne l'autonomia nella concezione, progettazione e gestione di programmi di ricerca e loro divulgazione, i dottorandi sono invitati a partecipare a **bandi competitivi**, per l'organizzazione di attività scientifiche e/o di divulgazione come il bando Cassini Junior e la call Student's Driven Projects (FORTHEM), che hanno visto finanziate proposte presentate da dottorandi del Corso.

D.PHD.2.4

Ciascun dottorando ha a disposizione le **risorse previste dal DM 226 (10% dell'importo della borsa)** per attività di ricerca destinate prioritariamente a mobilità (per i passaggi amministrativi vedi D.PHD.3.2). Per i periodi di permanenza all'estero, preventivamente approvati dal COL-DOT, è previsto un incremento della borsa. Ulteriori risorse sono eventualmente messe a disposizione dal COL-DOT. Le principali **procedure autorizzative** sono presentate all'avvio di ogni Ciclo in un seminario introduttivo e descritte sul sito del CdDOT-AAP (vedi sito web, sezione "Modulistica"). In base alle risposte date al quesito A.06 del questionario di rilevazione somministrato ai dottorandi, risulta che la maggior parte ha usufruito dei fondi, in particolare tutti i dottorandi del XXXIX.

Gli spazi per i dottorandi prevedono **aule riservate** con connessione internet e **dotate di attrezzature informatiche** condivise.

In aggiunta, i dottorandi hanno accesso:

- ai **Laboratori di Ricerca del DARCH** che nella loro rinnovata configurazione (spazi consegnati ma da allestire), supporteranno la ricerca scientifica e la didattica, oltre a svolgere conto terzi, per enti pubblici e privati;
- alla **Materioteca** con materiali e prodotti tradizionali e innovativi sviluppati nell'ambito di ricerche scientifiche del DARCH;
- alla **biblioteca DARCH**, con quasi 97.000 documenti tra monografie, periodici, carte geografiche e altro, oltre a oltre 1.000 titoli di riviste e migliaia di tesi di laurea;
- le **Collezioni Scientifiche** (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/collezioni-scientifiche/>) costituite da 22 fondi fra archivi, collezioni e raccolte, unicum nel panorama nazionale a disposizione dei dottorandi;

Dai questionari sono emerse alcune **criticità su spazi e attrezzature** in uso ai dottorandi, quali: climatizzazione, connessione internet, attrezzature informatiche insufficienti. Alcuni problemi, come la climatizzazione, sono stati parzialmente risolti.

D.PHD.2.5

Il COL-DOT autorizza lo svolgimento da parte dei dottorandi di **attività didattica integrativa** (per prassi a partire dal secondo anno) entro il limite di 40 ore per ogni anno accademico. Tale attività non concorre all'ottenimento di CFU, non deve compromettere le attività di formazione ed è disciplinata dal Regolamento di Ateneo art. 14 [2S]. Ad esempio, nell'a.a. 2024-2025 nove dottorandi (cicli XXXVII, XXVIII e XXXIX) hanno svolto attività didattica integrativa. Inoltre, ciascun dottorando può svolgere **attività di tutorato degli studenti** nei CdL e CdLM, attività di tutor della didattica e tutor per **PCTO POT /orientamento**.

D.PHD.2.6

Il CdDOT-AAP prevede l'obbligo di trascorrere almeno **tre mesi presso sedi estere [2C]**. Tale periodo può essere esteso fino al limite massimo previsto dal Regolamento di Ateneo art. 16 [2S].

Così come segnalato nel documento di Rapporto annuale 2024 di riesame [3C], tra il 2019 e il 2021, la percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso **almeno tre mesi all'estero** (codice **AVA3 H.0.0.B**) (66,7%) è superiore alla media nazionale e macroregionale. Nel 2023, la mobilità ha raggiunto il 100%, superando le medie nazionale (35,5%) e macroregionale (40,4%) (**fonte: Modello AVA3, come riportato su Cruscotto di Ateneo, agg. 25.02.2025**). L'indicatore appare in linea con la propensione del Dottorato AAP a incrementare e valorizzare le esperienze di internazionalizzazione, coerentemente con il Piano Strategico di

Dipartimento (obiettivo 4.02) e di Ateneo (obiettivo 4.1).

Il dato relativo ai Dottori che hanno trascorso **almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche** o private diverse dalla sede dei corsi di dottorato di ricerca inclusi i mesi trascorsi all'estero (codice **AVA3 H.0.0.D**) nel 2023 si attesta all'83,3% (dato nazionale 23,5%, macroregionale 27,9%) (**fonte: Modello AVA3, come riportato su Cruscotto di Ateneo, agg. 25.02.2025**) e i dati ANS confermano la crescita dell'indicatore. Anche questo indicatore appare in linea con la propensione del Corso a valorizzare la formazione svolta in collaborazione con Istituzioni pubbliche o private, in Italia o all'estero.

D.PHD.2.7

Il COL-DOT vigila sul riconoscimento del contributo proveniente dalle ricerche dei dottorandi, soprattutto nelle pubblicazioni dagli stessi prodotte con coautori. Al raggiungimento dell'obiettivo concorrono: la **formazione sull'attività pubblicistica** nel percorso metodologico di primo anno; l'**obbligo di submission** di un paper individuale al secondo e al terzo anno di corso; il **monitoraggio della produzione scientifica** dei dottorandi svolta in occasione dei passaggi di anno.

Il COL-DOT promuove le forme di tutela della proprietà intellettuale e la brevettazione; ad esempio, gli esiti di una ricerca di dottorato hanno condotto al deposito di un **Brevetto** per invenzione industriale (deposito n. 102023000023781 del 10/11/2023).

Il Corso AAP promuove inoltre l'accesso aperto per le pubblicazioni dei dottorandi, sensibilizzandoli sul tema durante il processo di formazione. La rivista *InFolio* è ad accesso aperto.

Punti di forza

- un calendario di attività formative trasversale e su aspetti metodologici al primo anno;
- ampia partecipazione alla attività didattica di studiosi stranieri o afferenti a istituzioni per secondo e terzo anno;
- attività e possibilità connesse alla rivista scientifica del dottorato InFolio (Rivista del CdDOT-AAP);
- Collezioni Scientifiche come unicum nel panorama nazionale con un ruolo chiave, strumentale per didattica e ricerca.

Aree di miglioramento

- miglioramento delle dotazioni delle aule dedicate ai dottorandi.

Punti di Forza:

- Il Dottorato offre un'ampia gamma di attività formative, articolate per curriculum e pubblicate nel calendario disponibile sul sito web del corso. Sono previsti seminari con esperti esterni, inclusi docenti stranieri, alcuni dei quali organizzati su iniziativa dei dottorandi.
- La partecipazione a workshop e convegni è valorizzata tramite CFU, mentre i dottorandi sono stimolati alla pubblicazione di articoli scientifici; durante la visita a distanza, i dottorandi hanno dichiarato di sentirsi pienamente integrati nella comunità scientifica di riferimento.
- La composizione del Collegio dei docenti e l'organizzazione del corso garantiscono un'efficace supervisione da parte di tutor e co-tutor, talvolta esterni e stranieri, supportando adeguatamente lo sviluppo del percorso di ricerca dei dottorandi.
- Le risorse disponibili, comprese biblioteche, laboratori e collezioni scientifiche, risultano significative e rappresentative dell'identità disciplinare del corso.
- Il Collegio dei docenti consente lo svolgimento di attività didattica integrativa e tutoraggio da parte dei dottorandi, compatibilmente con lo svolgimento regolare delle attività di formazione e ricerca.
- La mobilità internazionale dei dottorandi, con periodi di ricerca all'estero di almeno 3 o 6 mesi, supera ampiamente le medie macroregionale e nazionale.
- Il Dottorato promuove attivamente la produzione scientifica: la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche o di classe A è obbligatoria al II e III anno, è disponibile una rivista scientifica interna ("In Folio") e si incoraggia la pubblicazione in open access.

Aree di miglioramento:

- Non risultano evidenze documentali che descrivano come il Corso di Dottorato supporti i dottorandi nel concepire, progettare, realizzare e divulgare in autonomia programmi di ricerca e/o di innovazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il Dottorato si distingue per un'articolata offerta formativa che integra seminari con esperti esterni, workshop, convegni e attività di tutoraggio altamente qualificato, inclusi co-tutor esterni e stranieri. La valorizzazione delle esperienze partecipative mediante il riconoscimento di CFU, la promozione della pubblicazione scientifica obbligatoria a partire dal secondo anno e la disponibilità di una rivista interna dedicata ("In Folio") rappresentano strumenti concreti per l'inserimento attivo dei dottorandi nella comunità scientifica di riferimento.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Estratto del Verbale del Collegio dei Docenti dell'08/11/2024 – Approvazione Offerta Didattica 2024-25
Descrizione:Estratto del Verbale del Collegio dei Docenti dell'08/11/2024 relativo alla ratifica del Decreto del Coordinatore del 30/10/2024 di approvazione dell'Offerta Didattica 2024-25
D e t t a g l i : 7 . R a t i f i c h e p r o v v e d i m e n t i
https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartieplanificazione/.content/documenti/2024_11_08_AAP_Verba le_didattica.pdf
File:D_PHD_2_1C_2024_11_08_AAP_Verbale_didattica.pdf
- **Titolo:**[2C] CICLO XL – ACCREDITAMENTO AAP
Descrizione:Modello di Accredimento del Corso di Dottorato AAP relativo al Ciclo XL
D e t t a g l i : periodo minimo per i soggiorni di ricerca (ESTERO), p. 2
https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartieplanificazione/.content/documenti/XL_Accreditamento_AAP .pdf
File:D_PHD_2_2C_XL_Accreditamento_AAP.pdf
- **Titolo:**[3C] RAPPORTO ANNUALE 2024 DI RIESAME
Descrizione:Il documento contiene l'analisi degli indicatori di monitoraggio; degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi; il monitoraggio relativo all'allocazione dei fondi; una sintetica autovalutazione del corso.
D e t t a g l i : l n t e r o d o c u m e n t o
<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartieplanificazione/.content/documenti/Rapporto-annuale- riesame-2024.pdf>
File:D_PHD_2_3C_250225_Schema_Rapporto_2024_riesame.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Delibera (Darch) n. 23/2025 del 12.02.2025 - Approvazione Offerta Didattica 2024-2025
Descrizione:Delibera del Dipartimento di Architettura di approvazione dell'offerta didattica del Corso di Dottorato AAP 2024-2025, Consiglio di Dipartimento del 12.02.2025
D e t t a g l i : l n t e r o d o c u m e n t o
https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartieplanificazione/.content/documenti/Delibera_04.06_Rep_23_2025_CdD_12.02.2025_Off_Form_24_25_Dottorato_AAP_signed.pdf
File:D_PHD_2_1S_Delibera_04.06_Rep_23_2025_CdD_12.02.2025_Off_Form_24_25_Dottorato_AAP_signed.pdf
- **Titolo:**[2S] Regolamento dottorato di ricerca XXXVIII Ciclo e successivi (DR n. 3900 del 09/09/2022)

Descrizione:Regolamento dei Corsi di Dottorato dell'Università degli Studi di Palermo valido per il XXXVIII Ciclo e successivi (DR n. 3900 del 09/09/2022). Il Regolamento disciplina l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi e il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, in conformità alla normativa vigente

Dettagli:art. 14 per le attività di didattica integrativa e art. 16 per il limite massimo previsto per il periodo all'estero
https://www.unipa.it/didattica/dottorati/.content/documenti/dottorato/ciclo_XXXIII/regolamento/2022_3900_Regolamento-Dottorato-Ricerca.pdf

File:D_PHD_2_2S_2022_3900_Regolamento-Dottorato-Ricerca.pdf

D.PHD.3)

D.PHD.3) Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.3.1

Le "Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità in Ateneo" (LG-PQA) indicano i Corsi di Dottorato (CdDOT) tra i principali attori nei processi di Assicurazione della Qualità della formazione, ricerca e terza missione.

Come previsto dal Reg-CdDOT (dal ciclo XXXVIII e successivi), il Sistema AQ dei CdDOT è garantito attraverso una definizione di figure, ruoli e funzioni: il Corso (CdDOT-AAP) è gestito dal **Collegio dei docenti** (COL-DOT), dai **Collegi curricolari** (vedi D.PHD1.1) -denominati "Comitati dei curricula" nel Reg-CdDOT- d'ora innanzi indicati con CC-DOT.

Dal 2023 (Verbale COL-DOT 23.05.2023 **[1S]**) è attiva la **Commissione di gestione AQ** ([CAQ-DOT](#)), composta da tre docenti del COL-DOT, un membro del personale tecnico-amministrativo; un docente nel ruolo di Presidente, tre dottorandi eletti che rappresentano i cicli attivi (con avvicendamento dei Rappresentati a fine ciclo). Composizione-compiti-funzioni sono riportati nelle LG-PQA (per composizione della CAQ-DOT AAP vedi **[1S]-[2S]-[3S]**). La rilevanza del contributo dei Dottorandi nel sistema AQ è testimoniata, inoltre, dalla presenza di un loro rappresentante nella Commissione AQ Ricerca e Terza missione del DARCH (CAQ-RTMD).

Il Sistema AQ per il CdDOT è monitorato sistematicamente dal Coordinatore e dalla CAQ-DOT (LG-PQA p.8/p.52), che redigono il "**Rapporto annuale di Riesame**" (RA-CdDOT) **[1C]** attraverso l'analisi degli "**indicatori di monitoraggio**" (DM 1154/2021 e AVA3-ANVUR), dei risultati delle opinioni dei dottorandi/dottori, della soddisfazione degli Stakeholder/Portatori di Interesse, dell'allocazione/utilizzazione dei fondi (vedi D.PHD.3.2), delle attività svolte nell'anno di riferimento e la verifica degli obiettivi di miglioramento previsti nel RA-CdDOT dell'anno precedente, al fine di individuare punti di forza e criticità (LG-PQA p.11/p.52).

Riguardo agli "**Indicatori di monitoraggio**":

il COL-DOT, con il "Ciclo XL - Documento di progettazione del Corso di Dottorato in Architettura Arti e Pianificazione (D001)" **[2C]**, approvato dal COL-DOT del 03-06-2024 **[4S]**, ha assunto gli "indicatori" individuati dall'Ateneo, disponibili tramite Cruscotto di Ateneo e nella "Tabella 1" allegata allo "[Schema di Rapporto Annuale di autovalutazione del Dottorato](#)" di Ateneo.

Come indicato nelle LG-PQA, la CAQ-DOT analizza gli indicatori riportando gli esiti della valutazione nei RA-CdDOT.

Riguardo all'**opinione dei Dottorandi/Dottori**:

-l'attività di monitoraggio è descritta nelle LG-PQA (Processo3-Monitoraggio p.52);

-i Dottorandi hanno avuto accesso al "Questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno" ([Link questionario](#)) (approvazione COL-DOT 23-05-2023 **[1S]**) (d'ora innanzi "Questionario") attraverso il Portale studenti Unipa/sezione pratiche/nuova pratica;

-la CAQ-DOT ne ha analizzato i risultati nel "Documento di Analisi della rilevazione delle opinioni dei dottorandi 2024" **[3C]**, discusso dal COL-DOT anche in occasione dell'approvazione del RA-CdDOT **[1C]**

Emerge innanzitutto il **numero ridotto di Dottorandi che hanno compilato il "Questionario"** (30% per ciclo), nonostante sia stata segnalata e ricordata la scadenza con diverse mail.

Risulta tuttavia che l'**attività formativa** è percepita come **strutturata, diversificata**, prevalentemente interdisciplinare e aggiornata; le verifiche sono in forma orale; i seminari sull'imprenditorialità sono minoritari. Meno concordi, ma in miglioramento, i pareri su: uso/gestione dei fondi (soprattutto budget aggiuntivo 10%), periodo di ricerca trascorso all'estero o presso altre istituzioni, attività di didattica integrativa, attività congiunte con altre università e con imprese. Viene evidenziata l'assenza di postazioni individuali negli spazi dedicati ai Dottorandi.

L'analisi dei dati dei "Questionari" è correlata ad altre fonti informative, utili a valutare l'efficacia dell'offerta didattica rispetto all'inserimento lavorativo e individuare le strutture coinvolte nel miglioramento degli aspetti critici (Ateneo-Dipartimento-CdDOT):

- [L'Indagine annuale AlmaLaurea](#) sull'inserimento lavorativo dei Dottori di ricerca, da cui, ad esempio, per il XXXV ciclo risulta

evidente la particolare efficacia dell'offerta formativa rispetto all'inserimento nel mondo della ricerca.

- I Report del [Progetto Good Practice](#) (GP) che valuta la performance dei servizi delle Università, da cui emerge, concordemente con i "Questionari" dei Dottorandi, la necessità di migliorare la qualità degli spazi e delle dotazioni dedicati alla formazione; in quest'ottica, per rendere più efficace l'azione, questa criticità dovrebbe essere affrontata sinergicamente ai diversi livelli delle strutture di Ateneo.

Riguardo al **monitoraggio della qualità delle attività** di ricerca dei Dottorandi, queste sono valutate attraverso la supervisione del tutor e le verifiche intermedie/fine anno (esposizione orale) da parte del CC-DOT; tra i criteri di valutazione, riportati nel citato "Documento di progettazione del Corso": rigore metodologico, struttura della ricerca; significatività/approfondimento dei casi studio; rilevanza scientifica, impatto sociale/culturale; originalità. La valutazione e le azioni di miglioramento suggerite dai Docenti sono riportate nei verbali del CC-DOT, il processo prevede la successiva verifica e ratifica nel COL-DOT.

Inoltre, le attività di frequenza della didattica, ricerca e terza missione dei dottorandi (60 CFU) sono monitorate dai CC-DOT attraverso i **"time sheet"** mensili (TS) e, a consuntivo, attraverso una tabella riepilogativa presentata da ogni dottorando, prima della verifica annuale e validata dal tutor coerentemente a quanto previsto dalla "Tabella attività formative" (TAF) (vedi D.PHD.2 e https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartieplanificazione/.content/documenti/Tabella-altre-att-form_-AAP_2024-25.pdf).

L'attività di **terza missione** è valutata attraverso lo strumento per il monitoraggio delle iniziative di Public Engagement (PE) di Ateneo: il modulo IRIS-TM di censimento delle iniziative di PE (attivo dall'01-01-2025).

Infine, il "Documento di Progettazione del XLI Ciclo", oltre alle considerazioni riportate nel RA-CdDOT **[1C]**, recepisce [i suggerimenti del PQA](#).

D.PHD.3.2

L'allocazione delle risorse a disposizione del CdDOT-AAP è discussa in sede di COL-DOT e dei CC-DOT, assicurando un utilizzo finalizzato ad attività utili al miglioramento della formazione dei dottorandi (seminari/viaggi studio/workshop etc.), anche nell'ottica dell'adeguamento dell'offerta formativa rispetto alle istanze emerse dall'analisi dell'opinione dei dottorandi (vedi D.PHD.3.1). La modalità di accesso ai fondi e agli incrementi di borsa (per i periodi all'estero, ad esempio) sono riportati nel Reg-DOT; i **passaggi amministrativi** per l'utilizzazione dei fondi prevedono l'approvazione del tutor, del Coordinatore e del Responsabile Amministrativo.

Come indicato nelle LG-PQA, il Coordinatore –responsabile principale del monitoraggio– e la CAQ-DOT monitorano allocazione/utilizzo dei fondi, riportando gli esiti della valutazione nel RA-CdDOT **[1C]**.

Le criticità riguardo all'utilizzo dei fondi emerse dall'analisi del "Questionario" **[3C]** sono superate dall'introduzione della **piattaforma** <https://ffr.unipa.it>, che supporta il monitoraggio della spesa e semplifica/velocizza le procedure.

D.PHD.3.3

Per migliorare la qualità dei percorsi formativi del CdDOT, il COL-DOT ha recepito i dati emersi dal "Questionario" **[3C]** e le indicazioni del PQA (<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartieplanificazione/.content/documenti/Analisi-del-PQA-al-RAPPORTO-ANNUALE-2024-DI-RIESAME.pdf>); tra le azioni più recenti, dal 2025 ha istituito un Comitato esterno di consultazione: l'**Advisory Board** (AB) (per compiti/funzioni/composizione/modalità di nomina, vedi [verbale COL-DOT 20-05-2025](#) e [Advisory-board](#)).

Dall'AA 2024-25, a regime dall'AA 2025-2026, a conclusione del ciclo annuale, il COL-DOT sottoporrà all'AB la compilazione di una relazione sulla qualità del programma didattico erogato.

Inoltre, il CdDOT-AAP ha avviato un **dialogo con stakeholder** locali/nazionali promuovendo accordi sulle borse di ricerca, co-tutoraggi da parte di specialisti di enti/istituzioni pubbliche/private (Museo Riso di Palermo, Agenzia del Demanio – Direzione territoriale Sicilia, ecc) e incontri-consultazioni per incentivare le relazioni dei dottorandi con aziende/enti/territori. Gli esiti degli incontri, riportati nei [verbali](#), forniscono utili riferimenti per eventuali miglioramenti dei percorsi formativi.

Il CdDOT si avvarrà anche della consulenza degli stakeholder aderenti al **"Comitato consultivo di Riferimento"** della "Scuola di dottorato dell'Università degli Studi di Palermo" costituito con [D.R. n. 4903 del 30/04/2025](#).

L'aggiornamento/revisione dei percorsi formativi tiene inoltre in considerazione l'importanza delle attività di divulgazione/terza missione svolte dai dottorandi; in tal senso, ad esempio, il CdDOT-AAP ha promosso la partecipazione dei dottorandi al "Bando di assegnazione n.4 premi Terza Missione/Impatto sociale a studenti, studentesse, dottorande e dottorandi, ricercatori e ricercatrici UNIPA - I Edizione A.A. 2023-2024", in cui sono risultati vincitori quattro dottorandi del CdDOT-AAP.

Pertanto, per l'aggiornamento dei percorsi formativi, contribuiscono i "Questionari", i suggerimenti dell'AB e degli stakeholder. Attualmente, il processo di aggiornamento è istruito preliminarmente, durante la prima parte dell'anno accademico,

mediante consultazione personale tra il Coordinatore, il Delegato alla didattica, i Referenti dei curricula e i Docenti.

Quanto ai **percorsi formativi e di ricerca del singolo dottorando**, questi vengono monitorati/adequati dal **Tutor** e, collettivamente, dai **CC-DOT** e dal **COL-DOT** in occasione delle verifiche intermedie/fine anno/ammissione all'esame finale.

Punti di forza

- efficacia del percorso formativo del CdDOT-AAP rispetto alle ricadute occupazionali dopo il conseguimento del titolo, in particolare nel campo della ricerca (dati AlmaLaurea);
- processo di revisione/aggiornamento delle attività di formazione basato sul riscontro offerto dall'AB e dagli stakeholder e sul rilevamento delle opinioni dei questionari.

Aree di miglioramento

- sensibilizzare i dottorandi alla compilazione dei "Questionari" e all'importanza dei processi di AQ;
- miglioramento delle postazioni individuali negli spazi dedicati ai Dottorandi.

Punti di Forza:

- Il Dottorato è supportato da una struttura di Assicurazione della Qualità (AQ) articolata, con ruoli e responsabilità chiaramente definiti e sotto-articolazioni specifiche per ciascuno dei tre curricula presenti. I rappresentanti dei dottorandi e del personale TA partecipano alla Commissione di gestione AQ, presieduta, per garantire imparzialità, da un docente del Collegio proveniente da un altro Ateneo.
- L'efficacia del monitoraggio e del riesame del Dottorato è evidenziata dall'andamento degli indicatori, che mostrano trend generalmente in crescita, fatta eccezione per quelli relativi ai dottorandi provenienti da altri Atenei italiani o stranieri. In particolare, risulta in aumento il grado di soddisfazione complessiva dei dottorandi.
- I verbali del Collegio dei docenti documentano che il monitoraggio e la valutazione delle attività formative, di ricerca e dei dottorandi seguono criteri prestabiliti e prevedono un esame sistematico e approfondito delle predette attività.
- Nei documenti esaminati emergono azioni di miglioramento efficaci attuate dal Dottorato su aspetti quali la struttura e coerenza dell'offerta formativa e il carico di lavoro associato.
- A partire dal 2025, il riesame del Dottorato, finalizzato al miglioramento e all'aggiornamento del progetto formativo, sarà supportato dall'istituto Advisory Board esterno, che include anche docenti stranieri, e dal Comitato Consultivo di Riferimento della Scuola di Dottorato Unipa.

Aree di miglioramento:

- Gli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei dottorandi non sono pubblicati integralmente; sono disponibili solo sintesi dei commenti e indicatori aggregati. Tale situazione, già evidenziata nell'Audit NdV-PQA, limita la trasparenza dei risultati e ne riduce la fruibilità. Inoltre, il basso numero di risposte raccolte rende i dati poco rappresentativi e frammentari, indicando la necessità di sensibilizzare i dottorandi sull'importanza dei processi di AQ.
- Le opinioni dei dottorandi al I e II anno vengono rilevate tramite questionario interno, mentre le opinioni dei dottori di ricerca sono raccolte tramite AlmaLaurea. Non è invece prevista la rilevazione delle opinioni dei dottorandi al III anno, la cui esperienza potrebbe fornire contributi utili per il riesame del Dottorato.
- Nonostante l'adozione di una nuova piattaforma informatica, permangono criticità nella gestione e nel monitoraggio delle risorse finanziarie disponibili per i dottorandi.
- Non vi è evidenza documentale di come i contributi provenienti dall'ascolto degli stakeholder esterni abbiano finora influito sull'analisi, sul miglioramento e sull'aggiornamento del Dottorato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare il sistema di rilevazione e restituzione delle opinioni dei dottorandi, intervenendo sia sul piano della trasparenza sia su quello della partecipazione. In particolare, occorre prevedere la pubblicazione integrale e sistematica dei risultati dei questionari, nel rispetto della normativa sulla privacy, superando l'attuale prassi limitata a sintesi e indicatori aggregati, così da rendere pienamente fruibili i dati per i soggetti coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità e favorire una lettura critica e comparabile nel tempo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] RAPPORTO ANNUALE 2024 DI RIESAME

Descrizione:Il documento contiene l'analisi degli indicatori di monitoraggio; degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi; il monitoraggio relativo all'allocazione dei fondi; una sintetica autovalutazione del corso

D e t t a g l i : I n t e r o d o c u m e n t o

<https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartie pianificazione/.content/documenti/Rapporto-annuale-riesame-2024.pdf>

File:D_PHD_3_1C_25.02.25 Schema_Rapporto_2024_riesame.pdf

- **Titolo:**[2C] Ciclo XL - Documento di progettazione del Corso di Dottorato in ARCHITETTURA ARTI E PIANIFICAZIONE (D001)

Descrizione:Rappresenta il documento di riferimento ai fini della attivazione XL Ciclo del Corso di Dottorato e in esso il Corso progetta, riesamina e aggiorna il percorso formativo e di ricerca dei dottorandi. Nel Documento di progettazione del Corso di Dottorato per il Ciclo XL si definiscono gli indicatori da utilizzare ai fini del monitoraggio in coerenza con quanto rilevato nel Rapporto Annuale 2024 di Riesame

D e t t a g l i : I n t e r o d o c u m e n t o

https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartie pianificazione/.content/documenti/AAP_40_Documento-di-Progettazione.pdf

File:D_PHD_3_2C_2024_XL_Documento-di-Progettazione-del-Corso-in-AAP_appr-Collegio_030624.pdf

- **Titolo:**[3C] Documento di Analisi della rilevazione delle opinioni dei dottorandi 2024

Descrizione:Il documento di analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi è redatto dalla CAQ-DOT e restituisce l'analisi della rilevazione delle opinioni dei dottorandi 2024 per offrire informazioni di ritorno ai fini del monitoraggio, e più in generale ai portatori di interesse, rispetto alla valutazione del Corso

Dettagli:Intero documento

File:D_PHD_3_3C_Documento di Analisi della rilevazione delle opinioni dei dottorandi 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Estratto verbale Collegio dei Docenti del 23.05.2023

Descrizione:Estratto verbale Collegio dei Docenti del 23.05.2023 relativo all'approvazione della composizione della Commissione AQ e dei questionari di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori, secondo i modelli proposti dall'ANVUR

Dettagli:punto3, composizione della Commissione AQ; punto 4, questionari di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei d o t t o r i

https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartie pianificazione/.content/documenti/ESTRATTOAQ_2023_AAP_Verbale-23_05_2023.pdf

File:D_PHD_3_1S_ESTRATTOAQ_2023_AAP_Verbale 23_05_2023.pdf

- **Titolo:**[2S] Estratto verbale Collegio dei Docenti del 26.10.2023

Descrizione:Estratto verbale Collegio dei Docenti del 26.10.2023 relativo alla composizione della Commissione AQ e all'integrazione della stessa con l'inserimento di un componente del personale tecnico-amministrativo

Dettagli: punto 3 , integrazione della Commissione AQ
https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartie pianificazione/.content/documenti/EstrattoAQ_Verbale-26_10_2023.pdf

File:D_PHD_3_2S_EstrattoAQ_Verbale-26_10_2023.pdf

- **Titolo:**[3S] Estratto verbale Collegio dei Docenti del 26.03.2024

Descrizione:Estratto verbale Collegio dei Docenti del 26.03.2024 relativo alla variazione della composizione della Commissione AQ per la sostituzione di un rappresentante dei dottorandi che ha terminato il ciclo dottorale

Dettagli: punto 6 , Ratifiche provvedimenti
https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartie pianificazione/.content/documenti/EstrattoAQ_Verbale-26_03_2024.pdf

File:D_PHD_3_3S_EstrattoAQ_Verbale-26_03_2024.pdf

- **Titolo:**[4S] Estratto verbale Collegio dei Docenti del 3.06.2024

Descrizione:Estratto verbale Collegio dei Docenti del 3.06.2024 relativo alla approvazione del XL- Documento di progettazione

Dettagli:punto 2, XL Ciclo – Collegio dei docenti – Documento di Progettazione
https://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/dottorati/architetturaartie pianificazione/.content/documenti/Estratto-Verbale-Collegio-03_06_2024.pdf

File:D_PHD_3_4S_2024_06_03_AAP_EstrattoVerbale_Doc Prog40.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

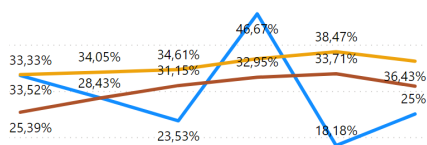
AVA3

Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca

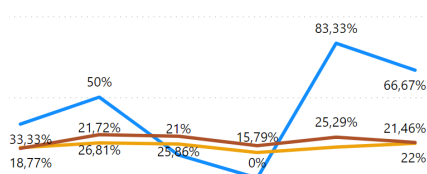
Edizione 05/2025

architettura, arti e pianificazione

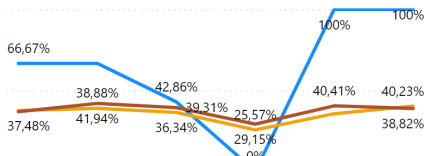
AVA3 - H.0.0.A - % iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo



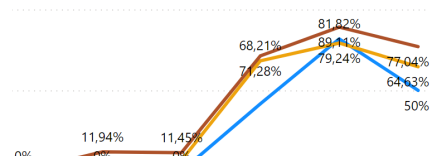
AVA3 - H.0.0.D - % dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni



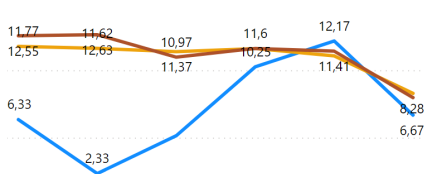
AVA3 - H.0.0.B - % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*



AVA3 - H.0.0.C - % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*



AVA3 - H.0.0.E - Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dottorato di Ricerca (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso. Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi. Con riferimento agli indicatori quantitativi, si registrano andamenti in larga prevalenza positivi e confronti in leggera prevalenza negativi.